



## L'impianto fotovoltaico a Rate:

Gli impianti fotovoltaici in conto energia, sono senza dubbio un ottimo investimento.

- Con il trascorrere degli anni la tariffa dell'Enel, tenderà sempre di più ad aumentare, ma se si dispone di un impianto fotovoltaico, tale eventualità non ci riguarda più.
- Il conto energia permette di ammortizzare l'impianto in una decina di anni, e di guadagnarci successivamente.
- L'ambiente non può che beneficiare della presenza di impianti ad energia alternativa ed impatto zero.

Ormai quasi tutte le banche si stanno mobilitando per offrire a tassi più o meno convenienti prodotti specifici per gli impianti fotovoltaici. Il vantaggio di un impianto fotovoltaico a rate, in Conto energia, è che se si dispone di una relativa quantità di denaro, è possibile finanziare solo in parte l'impianto, e dimensionare la rata in modo tale che basti il contributo in Conto Energia a ripagare il valore della rata mensile. Il prestito sarà così estinto in 10 anni, durante i quali non si sarà pagata la corrente.

Seguono esempi numerici con calcoli di ammortamento riferiti ad impianti fotovoltaici a rate dimensionate:

### Esempio di preventivo standard, di un impianto fotovoltaico da 3KWP

Costo Impianto	Produzione annua attesa (kWh)	Ricavo conto energia	Risparmio energetico	Ricavo annuale
€ 19.635,00	3600	€ 1.584,00	€ 540,00	€ 2.124,00
Ricavo totale in 20 anni	Guadagno totale in 20 anni	Tempo di ritorno		
€ 42.480,00	€ 22.845,00	9,24		

Per gli esempi che seguiranno di impianti fotovoltaici a Rate, si prenderà come riferimento la tabella di cui sopra dalla quale, possiamo estrapolare 3 dati molto importanti al fine di dimensionamento della rata:

1. Ricavo conto energia
2. Risparmio energetico
3. Ricavo annuale

### Es.1: rata dimensionata sul conto energia:

Dimensionare la rata sul ricavo dal conto energia, significa ottenere un prestito la cui rata non superi 132 € al mese (€ 1.584 / 12). In questo caso il prestito si autoestinguerà in 10 anni grazie al flusso di denaro proveniente dal conto energia.

Durante i 10 anni di prestito l'utente comincerà subito a risparmiare sulla bolletta Enel, tutta la produzione dell'impianto fotovoltaico.

All'estinzione del prestito si avranno ancora altri 10 anni per percepire il conto energia, e continuare a risparmiare sulla bolletta finché l'impianto fotovoltaico produrrà (si ricordi che i pannelli fotovoltaici hanno una garanzia di fabbrica fino a 25 anni all'80% sulla potenza).

Indicativamente, per ottenere una rata pari a € 131,90 è necessario disporre di un anticipo di € 8.800,00. In questo caso quindi l'esborso iniziale pari a € 8.800,00 permetterebbe di avere fin da subito il risparmio sulla bolletta.

In alternativa non disponendo di tale somma è possibile con un esborso iniziale minore, dimensionare la rata sul ricavo annuale:

## Es.2: rata dimensionata sul ricavo annuale:

Dimensionare la rata sul ricavo annuale, significa ottenere un prestito la cui rata non superi 177 € al mese (€ 2.124 / 12). In questo caso l'utente destinerà all'estinzione del prestito in 10 anni, sia il flusso di denaro derivante dal conto energia, che i soldi fino a quel momento utilizzati per pagare la bolletta. All'estinzione del prestito si avranno ancora altri 10 anni per percepire il conto energia, e cominciare a risparmiare sulla bolletta finché l'impianto fotovoltaico produrrà (si ricordi che i pannelli fotovoltaici hanno una garanzia di fabbrica fino a 25 anni all'80% sulla potenza).

Per questo dimensionamento della rata, si rende opportuna una seconda considerazione

La tariffa della corrente elettrica, è in un continuo aumento, l'anno 2006 in media la corrente costava all'utente finale 0.15 € nell'anno 2007 la media si aggira ormai intorno a 0.17 € ed allo stato attuale delle cose tutto fa presagire che la tendenza all'aumento non potrà che peggiorare negli anni a seguire. Dimensionando la rata sul ricavo annuale, l'utente fissa per i prossimi 10 anni la tariffa da acquisto della corrente al valore attuale.

Immediatamente dopo l'installazione l'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete elettrica nazionale in regime di scambio, da quel momento in poi qualunque sia la tariffa elettrica dell'Enel lo scambio avverrà comunque mettendo al riparo l'utente da qualunque possibilità di aumenti.

Indicativamente, per ottenere una rata pari a € 176,75 è necessario disporre di un anticipo di € 5.100,00. In questo caso quindi l'esborso iniziale pari a € 5.100,00 permetterebbe di attendere l'estinzione del prestito fissando al valore attuale il prezzo della corrente.

In alternativa non disponendo di tale somma è possibile finanziare la totalità dell'impianto, pur sapendo che fino all'estinzione del prestito, oltre alla somma di denaro normalmente destinata al pagamento della bolletta elettrica, si dovranno sborsare indicativamente altri 61 € al mese.

Anche in questo caso si fissa il prezzo dell'energia al valore attuale, ed all'estinzione del prestito si avranno 10 anni per beneficiare di sia del conto energia che del risparmio in bolletta.